

EMOTIVAMENTE

Artisti a Sogliano

ALEX • COMANDINI • GIF

a cura di
Marisa Zattini



Sabrina Alessandroni (in arte Alex) è nata ad Ancona nel 1965, lavora tra Cesena, Cesenatico, Roma, San Marino e Parigi. Dal 2005 vive a Sogliano al Rubicone, dove ha trasferito anche il suo studio, nel pittoresco borgo medievale di Ca' Domenichino. Diplomatasi a Rimini, si perfeziona sotto la guida di valenti Maestri italiani e stranieri, acquisendo esperienze e metodi secondo le varie scuole: Accademia Albertina di Torino; Scuola torinese di Felice Casorati e Campagnoli; Scuola parigina di grafica Lancourière-Frèlout; Scuola fiorentina di Pietro Annigoni, solo per citare le più importanti. Il 2 aprile 2000 viene conferita all'artista la Medaglia del Presidente della Repubblica Italiana, Carlo Azeglio Ciampi per la sua opera artistica. Sempre nell'aprile del 2000 è invitata a fare parte dell'Accademia dei Benigni, dove è la prima donna ad inserirsi nel Gruppo [...]. Nel 2002 riceve la Medaglia di S.S. Giovanni Paolo II per «l'opera a quattro mani» eseguita con il collega Nicola Crimi (riconoscimento ex aequo). Ha tenuto centinaia di mostre personali all'estero e diversi musei nazionali ed internazionali ospitano le sue opere.

Giancarlo Comandini nasce a Sogliano al Rubicone nel 1956 nella casa dei genitori a Ca' di Pedino [...]. Fin da piccolo la sua curiosità lo ha portato ad esplorare il territorio nella ricerca di un rapporto diretto e profondo con la natura. Nel tempo, questo forte legame si è materializzato nelle sue opere che vedono sempre, come principali soggetti, gli elementi che egli scopre guardandosi intorno con occhi curiosi. [...] Mentre la pittura lo porta a descrivere quei luoghi che da sempre ha visto e che sono per lui il centro del suo mondo, il rapporto quasi viscerale con la natura fa sì che ogni radice o ramo possa avere vita propria. Sempre dalla natura raccoglie la semplicità degli oggetti che hanno segnato la sua vita quotidiana e la sua cultura rurale. Dall'esperienza lavorativa nasce la passione per la lavorazione del metallo che bene si unisce con il legno, da lui sempre amato, da cui nascono i giocattoli e quelle ingegnose invenzioni tanto originali. In queste opere si vedono la forza e la ruvidità del ferro battuto fondersi con il calore dell'elemento naturale.

Federica Gif è nata a Rimini nel 1973, vive e lavora tra Sogliano e Rimini. Dopo il diploma al liceo artistico "Giovanni da Rimini" ha frequentato l'Accademia delle Belle Arti a Ravenna. È stata tra i vincitori del concorso *Giovani artisti* del 2000 di San Marino. [...] Nel 2004 le vengono richieste alcune opere per le ambientazioni di una serie della RAI sceneggiata da Carlo Lucarelli. L'anno successivo, in collaborazione con la galleria Fabjbasaglia, realizza un'opera per la città di Rimini. Dal 2008 collabora con Salvadei ad un progetto parallelo: una sorta di *alter ego* dei due artisti che sotto il nome di VERONICA RUA realizzano opere utilizzando diversi mezzi creativi come: pittura, scultura, fotografia, installazione, video, *performance* e interventi di *street art*, dei quali si servono, per esprimere, in maniera spesso critico-ironica riflessioni su vari temi come la vita, la morte, l'arte e la società. Quest'anno ha partecipato alla mostra collettiva *Terzo Rinascimento* al Palazzo Ducale di Urbino, e alla mostra *Unnatural Nature*, presso il Museo Carà di Trieste che verrà prossimamente replicata a Berlino.

ALEX (SABRINA ALESSANDRONI) è artista figurativa surrealista che con la Natura ha deciso di instaurare un dialogo ideale e serrato. Così i tronchi degli alberi rivivono in una dimensione alchemica capace di far condensare - incapsulati nella corteccia - diversificate permutazioni immaginifiche, che si dipanano in un racconto fra mondo animale e mondo vegetale, meccanico e antropomorfo. Una rosa gialla in campo nero, uno scorpione che spunta negli anfratti nodosi, accumulazioni di piccoli uomini che, come un gioco arcimboldesco, si intrecciano; mani a dilatare un ventre vegetale che contiene una figura femminile disposta a mitica costellazione, le trame del legno che si fondono e con-fondono con l'immagine di una piccola scimmia e poi la nascita di una figura femminile accoccolata nel ventre dell'albero...

GIANCARLO COMANDINI può essere definito "l'Archimede di Sogliano". Un simpaticissimo inventore di affascinanti e originali meccanismi: dal castra-lumachine di mare, al castra-castagne; dal grattugino per parmigiano ad una pompa per acqua da fonte e via via con le più incredibili, ingegnose macchinazioni, di quelle che incantano nei musei e alle fiere di paese... Poi, nella sua bottega, immersi in un paesaggio naturalistico mozzafiato, scopriamo i suoi giocattoli: un cavallino fatto con materiali di scarto recuperati - la criniera è ottenuta da una vecchia scopa -, un simpatico Pinocchio dal cappello di carta pressata, una poderosa macchina ludica sbalzata nel legno. È questo il suo mondo e noi ne possiamo godere pienamente in questa originale rassegna!

FEDERICA GIF è un'originale e ironica artista, come dimostrano le sue "sardine" realizzate su carta da macellaio unta ad hoc al centro per accogliere la stilizzata icona argentea. Una originale installazione che ben figura in questa *Ex-Pescheria!* In coppia con Davide Eron Salvadei - marito e artista - realizza sculture e dipinti che firmano congiuntamente VERONICA RUA, come il delizioso "Snoopy" stecchito sulla piccola cuccia in vecchio "eternit", ospitato nella suggestiva sede della Cappella Paolotti, lungo il borgo cittadino. Lei, dipinge anche incantati paesaggi golfistici e greggi di pecore, quasi a voler sfidare l'insonnia della notte nell'impresa titanica della "conta".

(Marisa Zattini, dal testo in catalogo)

Con il contributo di



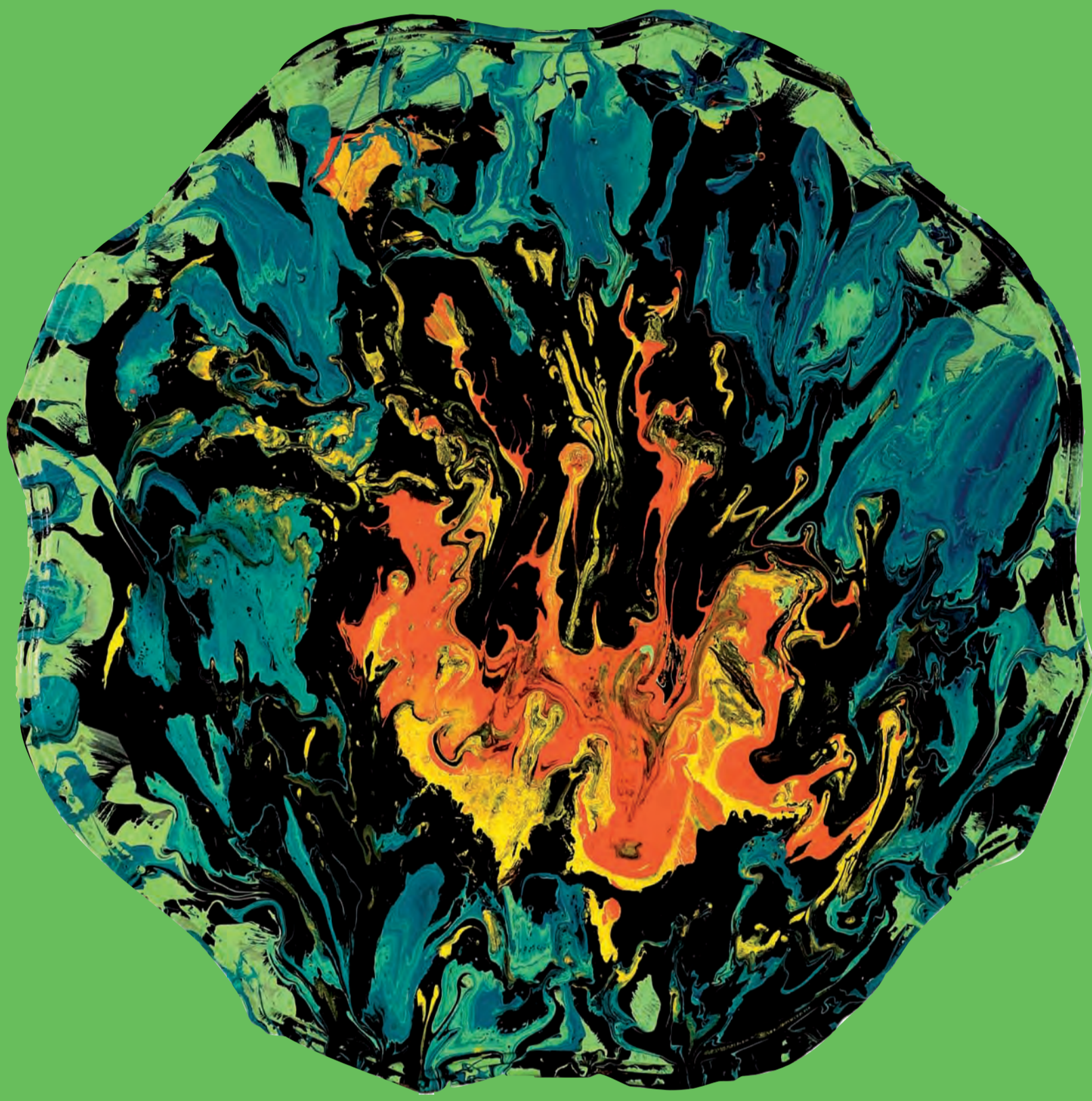
Organizzazione & Catalogo
IL VICOLO - Sezione Arte
Società di servizi culturali
& Progetti espositivi
www.ilvicolo.com

EMOTIVAMENTE

Artisti a Sogliano

ALEX • BALZANI • COMANDINI • CHINNI
GIF • LOMBARDINI • NICOLINI • SALVADEI

a cura di
Marisa Zattini



La rassegna **EMOTIVAMENTE - Artisti a Sogliano** è dedicata a otto artisti che hanno fatto di Sogliano la loro "città elettiva": ALEX (Sabrina Alessandrini) (Ancona, 1965), GIANCARLO BALZANI (Forlì, 1941), GIANCARLO COMANDINI (Sogliano al Rubicone, 1956), LOREDANA CHINNI (Alessandria, 1957), FEDERICA GIF (Rimini, 1973), MARCO LOMBARDINI (Cretéil (Francia), 1967), ALDO NICOLINI (Sogliano al Rubicone, 1934), DAVIDE ERON SALVADEI (Rimini, 1973) con le loro opere allestite negli spazi della Chiesa del Suffragio, dell'Ex Pescheria, nella Cappella Paolotti, a Palazzo Marcosanti-Ripa e presso il Teatro Comunale "Elisabetta Turrone". Il progetto, ideato e voluto dall'Assessore alla Cultura Luciana Berretti e promosso dall'Amministrazione Comunale di Sogliano al Rubicone, in sinergia con la Sogliano Ambiente - importante Società di Servizi specializzata in gestione dei rifiuti e cogenerazione, fondata nel 1996 - è curato dall'Architetto Marisa Zattini, l'allestimento è a firma dell'Architetto Augusto Pompili ed è organizzato da IL VICOLO Sezione Arte di Cesena, Società di servizi culturali e progetti espositivi.

Questo "sensibile" progetto si inserisce nell'ambito della manifestazione "Ori di Sogliano" con l'obiettivo di dare visibilità alle eccellenze artistiche soglianesi.

«Vi sono luoghi che garantiscono libertà di cuore e di pensiero e altri che la annichiscono. Sogliano al Rubicone è sicuramente un luogo che favorisce l'innocenza e l'espressione più autentica "del fare", a contatto con la natura, con il paesaggio, con le emozioni di un mondo in piena armonia fra le cose. C'è chi ci è nato in queste terre, c'è chi le ha scelte e le ha fatte proprie, c'è chi vi è tornato e chi le tiene ferme come bussola vitale, nucleo germinante nel corollario degli spostamenti necessari del "mestiere" d'artista. [...] Immersi nel silenzio dei loro studi, al di fuori delle città caotiche e stressanti, questi artisti hanno trovato un ideale equilibrio fra libertà di vivere e spazio psicofisico ideale per le loro creazioni. Dagli "annulli postali" di Balzani ai delicatissimi acquarelli di Lombardini, dalle originali composizioni di Salvadei alle delicate carte da macelleria di Gif, dagli alluvionali trionfi di colore di Nicolini alle "invenzioni" e ai giocattoli di Comandini, dalle raffinate pietre della Chinni ai tronchi metamorfici di Alex, tutto può convivere. Una mostra "emotiva" ed "affettiva", dunque, che dimostra e riconferma - se mai ce ne fosse bisogno l'attenzione e la sensibilità di uno staff amministrativo capace di guardarsi intorno, di mantenere e instaurare nuove e proficue collaborazioni anche e soprattutto con i propri cittadini. Questo, in controtendenza con quanto accade oggi, dove si assiste ad uno scollamento preoccupante fra amministrazioni ed esigenze della collettività» (Marisa Zattini, dal testo in catalogo). Il luogo scelto per questa rassegna, come di consueto per gli appuntamenti con l'arte, è il suggestivo borgo di Sogliano al Rubicone che ancora una volta "cambia volto", diventando teatro, museo a cielo aperto grazie alle ideazioni, alle performance e ai progetti che rivitalizzano gli ambienti destinati agli otto artisti, in un work in progress altamente emotivo tutto da scoprire. La rassegna è documentata nel catalogo edito per i tipi de IL VICOLO Editore che contiene, oltre ai testi istituzionali, il testo critico della curatrice e la riproduzione di tutte le opere oggetto dell'esposizione. Anche quest'anno sono previsti alcuni importanti eventi collaterali e numerose iniziative e interdisciplinari, attività didattiche e visite guidate per scuole e famiglie, che verranno attivati dalla Cooperativa "La Finestra" (per info: Isabella 335 6097313).

Con il contributo di



Organizzazione & Catalogo
IL VICOLO - Sezione Arte
Società di servizi culturali
& Progetti espositivi
www.ilvicolo.com